

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA STIPULA DI N. 2 CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI UN ANNO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE TECNICO" - CATEGORIA C1 – AREA AMBIENTE.

Prot. n. 89561 del 06.12.2018

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 3744 del 06.12.2018.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l'art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile, in particolare l'art. 88 "modalità di reclutamento".

Richiamata la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2019-2020, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell'art. 91 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;

Constatato che con deliberazione n. 16 del 04/06/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 90 del 29/12/2017 ad oggetto: "*Approvazione della nuova struttura organizzativa e relativa dotazione organica della Città metropolitana di Venezia. Approvazione del piano occupazionale per l'anno 2018*";
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 05/04/2018 ad oggetto: "*Decreto Sindaco n. 90 del 29/12/2017 ad oggetto: "Approvazione della nuova struttura organizzativa e relativa dotazione organica della Città metropolitana di Venezia. Approvazione del piano occupazionale per l'anno 2018". Modifiche ai prospetti B e, C*";

dato atto che l'effettiva stipula del contratto di formazione e lavoro potrà avvenire solo all'esito negativo della procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativi al ricollocamento di personale in disponibilità.

E' INDETTA

una selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro profilo professionale di "Istruttore tecnico" – categoria C1 – area ambiente, della durata di un anno, per

agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo, con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto (0,6) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (selezione pubblica per stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro profilo coordinatore tecnico – area ambiente (0,4). Pertanto nella presente selezione 1 posto viene riservato alle tipologie di cui ai primi due commi del presente punto.

TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto “Funzioni Locali”

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base:

- stipendio tabellare annuo per 12 mensilità pari ad Euro 20,344,07.= oltre a tredicesima mensilità e altre indennità previste dal vigente CCNL;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziale. Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti richiesti per l'ammissione al concorso:

- 1) titolo di studio: Diploma di istituto tecnico industriale indirizzi: energia nucleare, fisica industriale, chimico, tecnologie alimentari, industria tintoria, chimica conciaria, metallurgia, industria mineraria; Diploma di istituto tecnico agrario indirizzi: agrario, viticoltura ed enologia; Diploma di Liceo scientifico; Diploma di liceo tecnologico indirizzi: chimico e materiali, produzioni biologiche e biotecnologie alimentari.

Sono, altresì, validi per l'accesso i seguenti diplomi di laurea

Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria chimica, Fisica, Chimica, Chimica industriale, Scienze geologiche, Scienze biologiche, Scienze agrarie, Scienze naturali, Scienze forestali, Scienze ambientali, Pianificazione territoriale ed urbanistica, Sistemi informativi territoriali, Economia aziendale ovvero Lauree equipollenti ovvero Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 conseguite nelle classi specialistiche CLS 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) o nella classe specialistica CLS 27/6 (Ingegneria chimica) o nella classe specialistica CLS 20/S (Fisica) o

nella classe specialistica CLS 62/S (Scienze chimiche) o nella classe specialistica CLS 81/S (Scienze e tecnologie della chimica industriale) o nella classe specialistica CLS 86/S (Scienze geologiche) o nella classe specialistica CLS 6/S (Biologia) o nella classe specialistica CLS 77/6 (Scienze e tecnologie agrarie) o nella classe specialistica CLS 68/S (Scienze della natura) o nella classe specialistica CLS 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali) o nella classe specialistica CLS 82/S (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) o nella classe specialistica CLS 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale) o nella classe specialistica CLS 84/S (Scienze economico aziendali) ovvero classi di laurea magistrale equiparate ovvero lauree di primo livello classe L07 (Ingegneria civile e ambientale) o classe L13 (Scienze biologiche) o classe L21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) o classe L25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) o classe L32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) o classe L34 (Scienze geologiche) o classe L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia.

- 2) essere in possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti al A.I.R.E; o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
- 3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 (non ancora compiuti); ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.L. 16/5/1994, n. 299, convertito in legge dalla L. 19/7/1994, n. 451, al momento della sottoscrizione del contratto di formazione lavoro il candidato non dovrà aver compiuto i 32 anni; i candidati che nel periodo di vigenza della graduatoria compiranno i 32 anni di età decadranno automaticamente dalla graduatoria stessa;
- 4) idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'altro elaborazione e controllo di documenti cartacei;
- 5) godimento dei diritti civili e politici;
- 6) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 7) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli

impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

- 8) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6) e 7);
- 9) accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli/le aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi/e a partecipare alla Selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro della durata di 1 anno profilo Istruttore tecnico – cat. C1 e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza anagrafica e recapito telefonico nonché indirizzo email;
- 4) possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario come indicato al punto 2) dei “Requisiti generali” con le seguenti precisazioni:
 - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.Lgs 6 febbraio 2007, n. 30, devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;
 - c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. n. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo stato di protezione sussidiaria;
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

8) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;

9) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadini italiani e comunitari devono dichiarare di non essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 8) e 9);

10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;

11) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;

12) (eventuale – da barrare) di avere diritto alla riserva di cui all'art. 1014 comma 1, lettera a) e art. art. 678, c. 9, del D.Lgs 15 marzo 2010, n.66;

13) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, **compresa quella in virtù della quale l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:**

– modificare il presente bando;

– prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;

– revocare la selezione nel caso in cui la verifica di ricollocamento di personale in disponibilità ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 dovesse dare esito positivo oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando;

– non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento della selezione, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione.

14) il recapito e-mail o pec presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché il recapito telefonico.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 104/92 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato alla Città metropolitana di Venezia – servizio tesoreria C.C.P. n. 19177302, ovvero del bonifico bancario effettuato utilizzando il seguente IBAN IT69T0200802017000101755752 (C.C. 000101755752 - ABI 02008, CAB 02017, CIN T, SWIFT UNCRITM1VF2) intestato alla Città metropolitana di Venezia Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione alla selezione pubblica, per esami, per la stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro della durata di anni uno profilo Istruttore tecnico – cat. C1 – area ambiente".

Il termine perentorio, a pena di esclusione dalla selezione, per la presentazione della domanda è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n.102 del 28.12.2018 e quindi **entro le ore 12.00 del giorno 28.01.2019.**

Le domande devono essere indirizzate alla Città metropolitana di Venezia – Servizio Risorse Umane presso Ufficio Protocollo – Via Forte Marghera, 191 - CAP 30173 Mestre (Venezia) ed inviate con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. da inviare all'Ufficio Protocollo Via Forte Marghera, 191 30173 - Mestre-Venezia, con indicazione sulla busta “selezione pubblica per esami per la stipula di n. 2 contratti di formazione e lavoro della durata di anni uno profilo Istruttore tecnico – cat. C1 – area ambiente”;
- b) presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Città metropolitana di Venezia dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.15;
- c) inviate tramite posta elettronica semplice se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, ed inoltrate all'indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia (protocollo@cittametropolitana.ve.it);
- d) inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) personale all'indirizzo di posta certificata della Città metropolitana di Venezia (protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it). L'invio tramite PEC personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo Generale vale il timbro dell'ufficio il quale rilascerà ricevuta. Per quanto riguarda le domande inviate via PEC vale la data di inoltro. Per quanto riguarda le domande a mezzo posta, vale la data risultante dal timbro dell'ufficio di ricevimento e non quella dell'ufficio di spedizione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non saranno accettati altri titoli o documenti.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione dovrà essere inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del servizio risorse umane, tramite avviso all'albo pretorio e sito web della Città metropolitana di Venezia, e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della comunicazione, secondo le modalità indicate nella stessa.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 100 unità.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test psico-attitudinali a risposta chiusa tendenti a verificare le attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

I test potranno verificare una serie di fattori specifici quali ad esempio: cultura generale, ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto, ragionamento spaziale, resistenza allo stress.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

La preselezione si concluderà con l'individuazione dei 30 concorrenti che abbiano conseguito il maggior punteggio.

Effettuata la preselezione, i candidati, collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età), saranno ammessi alle prove concorsuali previa verifica della regolarità della domanda di concorso e del possesso dei requisiti secondo quanto previsto dal bando. Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel "Programma d'esame" - sono costituiti da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte:

Consisteranno in 1 prova teorica ed in 1 prova teorico/pratica sulle materie sotto indicate:

- legislazione regionale nazionale e comunitaria in materia di inquinamento dell'aria, dell'acqua, dei rifiuti, bonifiche, procedure di valutazione ambientale;
- fattori di generazione di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- piani di tutela dell'ambiente;
- Elementi di chimica e fisica.

Prova orale:

Le materie che formano oggetto delle prove scritte ed inoltre:

- D.Lgs. n. 267/2000;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni
- DPR 160/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa: D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Rapporto di pubblico impiego (responsabilità, diritti, obblighi del dipendente pubblico).

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli di calcolo, database, utilizzo di piattaforme gis e webgis), nonché della lingua inglese.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo le prove scritte e orale, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

Contestualmente verrà data comunicazione del giorno di pubblicazione dei provvedimenti relativi all'ammissione ed esclusione dei/delle candidati/e alle prove scritte e orale.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nella prova scritta e della valutazione dei titoli nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a risultante dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova teorica e teorico/pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

A parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età e in caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione. Nel caso persistesse la condizione di parità la precedenza verrà determinata con sorteggio.

STIPULA DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO

La stipula del contratto di formazione e lavoro sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e delle disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana.

I candidati saranno tenuti a presentare eventuali titoli dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, non rilasciabili da Pubbliche Amministrazioni, nei termini contrattuali previsti.

I candidati dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto di formazione lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

Il rapporto di lavoro avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale.

Durante tale periodo è previsto un periodo obbligatorio di formazione come previsto dal progetto formativo approvato dal competente ufficio di Veneto Lavoro – Ambito Venezia con propria nota prot. n. 88927 del 05.12.2018 acquisita agli atti con prot. n. 89080 di pari data.

Le ore di formazione riguarderanno le materie attinenti alla specifica professionalità.

Il contratto di formazione e lavoro si risolve automaticamente alla scadenza prefissata e non può essere prorogato o rinnovato. Ai soli fini del completamento della formazione prevista il contratto di formazione e lavoro può essere prorogato in presenza degli eventi elencati nell'art. 3, comma 14, del C.C.N.L. del 14.09.2000 Comparto Regioni ed autonomie locali e per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa.

Ai sensi e alle condizioni previste dall'art. 3, comma 17, del C.C.N.L. del 14.9.2000 comparto Regioni ed autonomie locali il rapporto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di formazione lavoro potrà essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato per coloro che, a conclusione del periodo obbligatorio di formazione, abbiano conseguito una valutazione positiva.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria anche successivamente per eventuali ulteriori contratti di formazione lavoro e per assunzioni a tempo determinato. Ai sensi dell'art. 1014, c. 4 e 678, c. 9, del D.Lgs. 66/2010 la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica anche allo scorrimento della graduatoria.

Dette assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e con le disponibilità finanziarie del bilancio della Città metropolitana.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

- I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679 .
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente del Servizio risorse umane, dr. Giovanni Braga.
- Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, è individuato nel dr. Federico Schiaoncin giusto atto organizzativo prot. n. n. 1577 del 12.01.2018.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Eventuali quesiti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica federico.schiaoncin@cittametropolitana.ve.it.

Per informazioni telefonare al Servizio risorse umane ai seguenti numeri 041/2501460 – 041/2501489.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.ve.it - sezione amministrazione trasparente oltre che per estratto nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Venezia, 06.12.2018

IL DIRIGENTE
SERVIZIO RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)